



Il Ruolo della Psicologia nella Promozione del Benessere delle Persone LGBTQI+

L'Importanza della Formazione nel lavoro con Persone LGBTQI+

La crescente attenzione verso l'inclusione delle persone LGBTQI+ nei diversi contesti della vita sociale richiede un aggiornamento anche nell'ambito delle pratiche psicologiche. Psicologhe/i, in linea con il Codice Deontologico degli Psicologi italiani, hanno il dovere di promuovere il benessere, rispettare le diversità individuali e creare un ambiente sicuro e inclusivo per ogni persona. Tuttavia, nonostante l'importanza del tema, ancora si riscontra una certa carenza formativa per Professioniste/i che operano con persone LGBTQI+, tale da rappresentare una possibile barriera per la garanzia di un supporto psicologico efficace e rispettoso.

Il problema: una formazione incompleta

Nonostante una crescente consapevolezza e attenzione verso le tematiche LGBTQI+, persiste una lacuna significativa nella formazione professionale di Psicologhe/i che lavorano con persone LGBTQI+. Troppo spesso, anche la formazione avanzata sembra non integrare adeguatamente le specificità delle esperienze e delle prospettive delle persone LGBTQI+. Temi cruciali come l'identità di genere e l'orientamento sessuale vengono trattati in modo superficiale, lasciando sullo sfondo le esperienze delle persone LGBTQI+. Questa carenza di attenzione sulla prospettiva LGBTQI+ si traduce in un bisogno formativo insoddisfatto di Psicologhe/i.

Le conseguenze: rischi e vulnerabilità

Minority Stress. C'è una scarsa conoscenza del minority stress, cioè dello stress che le persone appartenenti a minoranze (come quelle LGBTQI+) sperimentano a causa di pregiudizi, discriminazione e stigma sociale e che ha un impatto significativo sulla loro vita. È fondamentale che Psicologhe/i siano adeguatamente formate/i per riconoscere, non sottovalutare e affrontare questo problema in modo efficace;

Terapie dannose: l'assenza di conoscenze aggiornate aumenta il rischio di pratiche non etiche, come le terapie di conversione. Pratiche che mirano a cambiare l'orientamento sessuale o l'identità di genere di una persona, basandosi su presupposti errati e discriminatori. Queste terapie, spesso mascherate da trattamenti per la desensibilizzazione o l'iperfemminilizzazione/ipermascolinizzazione, possono provocare danni duraturi e profondi;

Disinformazione: è essenziale che Psicologhe/i abbiano accesso a informazioni accurate e aggiornate sul tema dell'identità di genere. La diffusione di disinformazione sul tema LGBTQI+, anche derivante da una carenza di formazione, può compromettere la fiducia del paziente e impattare in modo negativo sulla relazione terapeutica.

Una soluzione: Una Formazione di Qualità

È fondamentale che la formazione di Psicologhe/i venga rivista e aggiornata per includere nella preparazione la prospettiva delle tematiche e delle persone LGBTQI+. Ciò significa non solo fornire conoscenze teoriche, ma anche sviluppare competenze e sensibilità alla comprensione delle diverse esperienze e identità LGBTQI+.

Per rispondere a questa esigenza della nostra comunità sosteniamo lo sviluppo di percorsi formativi che possano integrare conoscenze e competenze con quelle già esistenti, di programmi formativi che considerino anche la prospettiva di persone LGBTQI+, e che in ogni caso dovrebbero includere:

Concetti fondamentali, come la definizione, lo sviluppo e la variabilità dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale;

Minority stress e sue implicazioni psicologiche e sociali;

Linguaggio inclusivo e affermativo e conoscenza dell'impatto di un linguaggio, che eviti stereotipi o termini che possono essere percepiti come discriminatori o offensivi, sulla relazione con il paziente, sull'alleanza terapeutica e su un clima di lavoro positivo tra Colleghe/i.



I nostri principi guida:

Rispetto: promuoviamo il rispetto dell'autodeterminazione e della dignità: ogni individuo ha il diritto di scegliere liberamente il proprio percorso, senza imposizioni o giudizi;

Etica: promuoviamo un agire professionale nel pieno rispetto delle norme etiche e deontologiche;

Competenza: promuoviamo una cultura dell'inclusione attraverso lo sviluppo di competenze e la consapevolezza per contrastare ogni forma di discriminazione e stigma legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

L'impegno di Adesso Cultura e Professione:

Contrastare ogni forma di percorso volto a snaturare l'orientamento sessuale e/o l'identità di genere;

Contrastare le terapie di conversione e le pratiche dissimulate che possono ledere gravemente il benessere delle persone LGBTQI+;

Contrastare le terapie basate sulle convinzioni ideologiche anziché sui bisogni individuali. E' fondamentale per proteggere il benessere delle persone LGBTQI+.

No alle terapie riparative.

No a soluzioni veloci che tentano di chiudere temi ancora aperti.

Si ai percorsi psicologici che aiutano nella costruzione identitaria.

Priorità al benessere, non all'ideologia.

Crediamo in una formazione integrata che possa guardare da tutti i vertici e garantire il benessere psicologico delle persone LGBTQI+.

Ci impegniamo a diffondere una cultura professionale inclusiva e consapevole, capace di offrire un supporto efficace e rispettoso delle diversità.

Vogliamo contribuire a costruire una società equa e accogliente.